

**Prefazione agli Atti della
Prima Conferenza Annuale della Società Italiana per le Scienze del Clima**

Donatella Spano

Co - Presidente Società Italiana per le Scienze del Clima

Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici

Università di Sassari

È un grande privilegio presentare gli atti della Prima Conferenza Annuale della Società Italiana per le Scienze del Clima.

I motivi che muovono la SISC comprendono la promozione della convergenza tra discipline scientifiche e della multidisciplinarietà della ricerca. La SISC nasce dalla consapevolezza che combinare conoscenze di discipline diverse sia essenziale per comprendere tutti gli aspetti dei cambiamenti climatici e per dar vita ad un'analisi esauriente delle implicazioni che questi hanno sulla società. Sappiamo che esiste un certa componente di incertezza sul clima futuro, e sappiamo anche che i progressi della scienza del clima richiedono ricerca innovativa che si fondi sul continuo scambio di informazioni tra settori diversi del sapere. Per questo lo scopo della prima Conferenza della SISC è di mettere insieme scienziati di diversi rami del sapere scientifico connesso al clima e di incoraggiare un dialogo scientifico su questioni inerenti le scelte politiche e le strategie da adottare in tema di adattamento, mitigazione e crescita sostenibile.

L'elevata qualità dei lavori presentati alla Conferenza incarna la conoscenza e l'esperienza di donne e uomini che lavorano attivamente per migliorare la nostra comprensione sulle scienze del clima. La Prima Conferenza Annuale della SISC raccoglie esperti italiani e internazionali di diverse discipline in un unico impegno per dedicarsi in maniera efficace agli avanzamenti delle scienze del clima e alle loro implicazioni sui sistemi ambientali e socio-economici.

Queste ricerche comprendono studi che spaziano dalle scienze dell'atmosfera alle scienze forestali e agrarie, dalla gestione delle risorse idriche alla salute pubblica, all'urbanistica, a studi socio-economici. Considerata l'importanza dei cambiamenti climatici e ambientali, una parte della Conferenza è dedicata agli avanzamenti di teorie, osservazioni e modelli fluidi fluido-dinamici dell'atmosfera e degli oceani. In un'altra sessione si esplorano le implicazioni di questi aspetti sui servizi ecosistemici sviluppando analisi, proiezioni e valutazioni degli impatti dei cambiamenti climatici e di eventi estremi sui sistemi idrogeologici, sugli ecosistemi naturali e sull'agricoltura. Ci sono inoltre presentazioni e dibattiti su come le interazioni tra il clima e i processi ecosistemici si possano poi tradurre in stime e valutazioni economiche e gestionali.

Crediamo che SISC 2013, mettendo insieme contributi scientifici così rilevanti, sia un punto di riferimento per lo scambio di idee, di creatività e per il progresso della ricerca innovativa e interdisciplinare sul tema del clima del futuro e dei suoi mutamenti globali prodotti dalle attività umane.